



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 30 AGOSTO 2012

Ufficio del Sindaco



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



• Anno X - numero 188 • euro 0,20 • Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

• giovedì 30 agosto 2012 • San Faustino •

Macabra scoperta a Civitavecchia Giallo in via Don Milani: trovato senza vita a casa

L'uomo da tempo non si vedeva più in giro



I vicini non lo vedevano e non lo sentivano da giorni. E così hanno dato l'allarme ai carabinieri, considerato anche il cattivo odore che proveniva dal suo appartamento. Questa mattina l'intervento dei militari dell'Arma e dei Vigili del Fuoco che hanno scoperto il corpo senza vita di un uomo, all'interno di un appartamento al civico 8 di via don Milani. Si tratta del 51enne Bruno Cappellano, un uomo sordomuto, che viveva solo in casa ma che era molto conosciuto in città. Stando alle prime ricostruzioni degli inquirenti la morte si potrebbe far risalire a circa sei o sette giorni fa. Ma sarà l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Margherita Pinto a chiarire tempi e cause

PERAZZETA - L'ombra di una disputa sulla localizzazione dell'area mette a rischio il finanziamento pubblico per questo servizio

A Santa Marinella isola ecologica o mini discarica?

La sig.ra Lucia Petrocchi, denuncia: "Non lo diciamo da oggi, il centro è in stato di evidente degrado. Ma il Comune ci mette pure la sua. Non è un'isola ecologica, ma una mini discarica a cielo aperto è un ricettacolo di ogni genere di sporcizia, e un'Amministrazione ha il dovere di valorizzare la città e la sua periferia e non di penalizzarla ulteriormente con un'isola ecologica che non è".

servizio a pagina 10



• MARINA DI CERVETERI

Continua la caccia ai trafugatori sacrileghi



continua a pagina 3

Speciale - La sfilata dei carri, tutti made in Cerveteri, dedicata al cinema

Sagra dell'Uva indimenticabile

Al rione Garbatella il 1° premio con "C'era una volta il west"

Ladispoli, Lauria: "Fossi, il Consorzio di Bonifica sarà responsabile degli allagamenti"

"È urgente che il Consorzio di bonifica provveda alla pulizia degli argini dei corsi d'acqua Vaccina e Sanguinaro".



servizio a pagina 9

Scrivendo questo articolo non possiamo che rivolgere nuovamente il pensiero a Davide Lucarini. Dopo l'ultimo saluto che gli abbiamo rivolto tutti insieme martedì pomeriggio in piazza Santa Maria, oggi vogliamo dedicare questo speciale della 51a Sagra dell'Uva e del Vino proprio alla sua figura, anche perché se di successo si è trattato è stato anche grazie al suo impegno, il suo ultimo impegno.

servizio a pagina 4 e 5

• TARQUINIA

L'Università Agraria vince la battaglia per l'energia alternativa

servizio a pagina 14

• CANALE MONTERANO

Salgono le tasse per i cittadini ma restano le indennità agli amministratori

servizio a pagina 15

Il presidente Fulvio Di Bernardino suona la carica per il Campionato Regionale della FIGC Tutto pronto per la nuova stagione calcistica dell'associazione sportiva "Cerveteri Soccer"

Il presidente Fulvio Di Bernardino, scrive: "Con grande soddisfazione l'A.S.D. Cerveteri Soccer ha appreso dalla F.I.G.C. che in base all'attività svolta ed ai risultati conseguiti, è stata ammessa a partecipare al prossimo ed impegnativo campionato regionale con la categoria dei 1999, mentre i "2000", faranno un altrettanto difficile campionato (tecnicamente definito "sotto età", essendo un torneo destinato a calciatori più grandi di età di un anno) ed incontrerà squadre del calibro di Lazio e Roma. Il Presidente Fulvio Di Bernardino tiene in particolar modo ad esprimere un sincero e sentito ringraziamento al Ladispoli s.p.a., nella persona del Presidente Umberto Paris, per il prezioso - disinteressato aiuto fornito nello scorso mese di Luglio. Senza l'aiuto di Ladispoli, infatti, il Cerveteri Soccer non avrebbe avuto la possibilità di iscriversi al campionato regionale con riserva della categoria giovanissimi sperimentali 1999.

E' bastato chiedere una sola volta il modulo "disponibilità campo" ed immediatamente sono state consegnate a Di Bernardino la scrittura privata tra le due società, dove si formalizzava la volontà del presidente del Ladispoli di concedere il campo Marescotti M. all'asd Cerveteri Soccer, nonché il modulo c.d. "disponibilità campo" debitamente timbrato e firmato.

Con quest'ultimo documento (indispensabile e sino a quel momento mai consegnato da alcun altro soggetto pubblico o privato di Cerveteri), la società Cerveterana ha finalmente completato i documenti da portare in Federazione Italiana Giuoco Calcio per ultimare l'iscrizione con scadenza il 23 Luglio 2012. La sportività di



PRESIDENTE
DI BERNARDINO FULVIO

Ladispoli si è così indiscutibilmente appalesata, a dimostrazione del fatto che non casualmente la prima squadra del Ladispoli gioca nel campionato di Eccellenza, mentre tutte le giovanili partecipano ai campionati di Elite. Un grazie di cuore a Ladispoli, quindi, da parte di tutta la società del Cerveteri Soccer e dei ragazzi cerveterani, che in tal modo potranno partecipare a campionati federali prestigio-

si e formativi. Il Cerveteri Soccer, nel tentativo di disporre degli impianti sportivi comunali di Cerveteri in egual modo rispetto alle altre Società sportive operanti nel territorio cerveterano (tra gli altri ed in particolare lo Stadio Comunale Galli, gestito direttamente da una sola Società sportiva di Cerveteri), parteciperà al bando indetto dal Comune per ottenere spazi sportivi per far divertire, correre e far confrontare i

propri tesserati con i ragazzi di altre realtà: nell'auspicio che l'Amministrazione Comunale di Cerveteri manifesti un sempre maggior coinvolgimento e disponibilità verso tale prestigiosa attività sportiva (solo da ultimo, il citato campionato regionale), consentendo ai ragazzi tutti di Cerveteri di poter calcare gli impianti in essere nell'ambito comunale, senza doversi rivolgere al limitrofo (si ribadisce generosa-

mente sportivo) Ladispoli. Domenica 26 agosto sul campo della Virtus Ladispoli i ragazzi di Mister D'Amico ha incontrato in un incontro amichevole la categoria giovanissimi 1998 della società ospitante, soddisfatti i due mister per la prestazione delle rispettive squadre, oltre il risultato di parità fissato sul 2 a 2 (marcatori del Cerveteri Soccer: al 10' 2° T Patrascu è al 30' 2° T Angelucci) è stata una partita

piacevole e intensa ma soprattutto corretta, il prossimo appuntamento con i 1999 del Cerveteri Soccer sarà mercoledì 29 agosto al campo del Massimina con un altro incontro amichevole.

Il presidente Fulvio Di Bernardino informa che la prossima stagione 2012-2013 si aprirà con i Giovanissimi regionali il 20 agosto nei campi del San Michele e la Scuola Calcio Qualificata inizierà lunedì 03 Settembre, l'organigramma dei tecnici sono così composti:

Cariche Dirigenziali

Direttore sportivo Fulvio Di Bernardino; Supervisione tecnica generale Paolo Bramucci; Responsabile scuola calcio e agonistica Francesco Bonafiglia. Incarichi gruppi Squadre: Istruttore C.O.N.I.-F.I.G.C. Fabrizio D'Amico per la categoria Giovanissimi Regionali nati nel 1999 Coadiuvato dall'allenatore di "Giovani Calciatori" Marino Orlandi. Istruttore C.O.N.I.- F.I.G.C. Fulvio Di Bernardino per la categoria Giovanissimi sperimentali nati nel 2000 (sotto età). La categoria Esordienti 1° anno nati nel 2001 - da designare. Istruttore C.O.N.I.- F.I.G.C. Salvatore D'Urso per la categoria Pulcini 3° anno nati nel 2002. Istruttore C.O.N.I.- F.I.G.C. Fulvio Di Bernardino per la categoria Pulcini 2° anno nati nel 2003 Coadiuvato dall'istruttore C.O.N.I.- F.I.G.C. Adriano Casagni; Allenatore di Base U.E.F.A. "B" Stefano Di Lucia per la categoria Pulcini 1° anno nati nel 2004 Coadiuvato dall'istruttore Mauro Blasi. Allenatore di Base U.E.F.A. "B" Stefano Di Lucia per la categoria Piccoli Amici nati nel 2005/06/07 Coadiuvato dall'allenatore di 3° categoria Francesco Bonafiglia.

A Cerenova nel segno del cinema

"Il Crepuscolo degli Idoli" è il titolo della nuova rassegna cinematografica che si svolge a Marina di Cerveteri, presso l'accogliente Pro Loco, negli amari giardini di largo Finizio. L'intera rassegna è curata dall'Associazione culturale "Arcipelago" di Cerveteri, è realizzata con la collaborazione della Pro Loco di Marina di Cerveteri e ha ottenuto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cerveteri. Il programma del mese di agosto comprende una prima serie di quattro film selezionati, ormai usciti di circolazione, tutte opere di alta qualità artistica e valenza culturale e sociale, che aiutano a "vedere" criticamente i pregiudizi più rilevanti diffusi nella società attuale. Ogni proiezione è preceduta da una breve presentazione, integrata con specifico materiale informativo e seguita da un dibattito tra il pubblico. L'ingresso è gratuito. Qualche parola sul significato di questa rassegna cinematografica: "Il Crepuscolo degli Idoli" è una rassegna di film sul tema del pregiudizio e della sua messa in crisi grazie al coraggio di pensare, di conoscere, di comunicare e di amare manifestato dai protagonisti delle storie narrate. In tutti i film fa da sfondo la forte volon-

tà condivisa di decidere la propria vita e di opporsi a qualsiasi condizionamento e indottrinamento. Filo conduttore delle opere scelte è il contrasto al pregiudizio: in "Sono innocenti" l'amore coniugale resiste a una società ingiusta basata sulla disoccupazione e sul carcere; in "I 400 colpi" l'amicizia tra ragazzi si contrappone all'incomprensione della famiglia e della scuola; in "Giordano Bruno" il libero pensiero confuta i dogmi della religione e precorre i tempi nuovi; in "Un tocco di zenzero" la comune passione per la cucina e per l'astronomia oltrepassa i pregiudizi etnici e linguistici. La Rassegna cinematografica "Il Crepuscolo degli Idoli" continuerà giovedì 30 agosto alle ore 21 con la proiezione del film "Un tocco di zenzero", Regia di Tassos Boulmetis, Musiche di E. Rebutoukaja, (103 min., Grecia, 2003). Interpreti: George Corraface, Tassos Bantis, Jeroklis Michaelidis, Rena Louizidou, Kazak Koldukaya. Trama: Professore di astronomia ad Atene, in attesa dell'arrivo di suo nonno, ritorna con la memoria agli anni dell'infanzia vissuti a Costantinopoli. Buona visione a tutti. Associazione culturale "Arcipelago". Per informazioni: autocultura@libero.it

La preziosa reliquia era in uno zaino rubato in treno al parroco di Allumiere alla stazione di Cerenova

Continua la caccia ai tre trafugatori sacrileghi del sangue di Papa Wojtyla

Un'ampolla con il sangue di Karol Wojtyla, rubata a un parroco, è stata ritrovata poche ore dopo dagli agenti della Polfer. A quanto riferito da fonti investigative, il reliquiario era stato sottratto con l'inganno a un parroco che la stava trasportando in treno da Roma ad Allumiere per esporla. Era custodito dal parroco di Allumiere in un grosso zaino nero il reliquiario del Beato Giovanni Paolo II, rubato al sacerdote sul treno regionale partito da Roma intorno alle 10 e ritrovato dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria della polfer di Roma in un canestro nei pressi di Cerveteri. Si tratta della copia "peregrina" del reliquiario di Karol Wojtyla, a forma di libro aperto con pagine dorate, che contiene un'ampolla con il sangue versato dal Papa nell'attentato del 1981. Gli investigatori vogliono accertare se i ladri lo abbiano abbandonato perché lo hanno ritenuto di scarso valore o solo nascosto per andarlo poi a riprendere. A quanto ricostrui-



to dalla Polfer, sulla base della denuncia del parroco, il furto è avvenuto durante la sosta del treno nella stazione di Marina di Cerveteri. Il sacerdote sarebbe stato distratto da un cittadi-

no nordafricano che dalla banchina gli chiedeva informazioni mentre altri due complici gli avrebbero portato lo zaino. "L'ho tenuto stretto per tutto il viaggio - avrebbe ha detto

disperato il parroco denunciando il furto - non so come sia potuto accadere". La reliquia era stata prelevata dal sacerdote allumierasco nella chiesa dell'Immacolata di via



Monza per essere esposta nel fine settimana presso il Santuario della Madonna delle Grazie di Allumiere. Nello zaino c'erano, inoltre, medagliette e santini con l'immagine

del Beato Giovanni Paolo II. Intanto proseguono le indagini per individuare i responsabili del furto e sembra che il cerchio si stia stringendo intorno ai trafugatori della sacra reliquia.

Domani si alza il sipario sulla festa di fine estate a Borgo San Martino

Al via la 34ª Sagra della Salsiccia

I tre giorni di stand gastronomici ed eventi musicali organizzati dall'Associazione culturale "Borgo San Martino" chiudono, come da tradizione, la lunga stagione estiva ed annunciano l'arrivo della vendemmia. Dopo i successi della Sagra della Birra e Miss Intimo (nella foto) da domani pomeriggio alle 18 apriranno gli stand gastronomici tutti dedicati alla Salsiccia. L'appuntamento clou di questa edizione è alle 21,30 di sabato 1 settembre, quando saliranno sul palco i Ricchi e Poveri in concerto live. Non mancano gli appuntamenti con lo sport ed infatti domenica 2 settembre gara podistica riservata ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. La tradizione popolare è rispettata anche con i giochi del passato, poveri ma belli. Infine il grande spettacolo dei fuochi d'artificio alle 23,30 di domenica 2 settembre chiuderanno questa edizione 2012.



Associazione Culturale "Borgo San Martino" presenta la

SAGRA della SALSICCIA

Borgo S. Martino 31 AGOSTO - 2 SETTEMBRE 2012

Venerdì 31 agosto 2012

- Ore 18.00: Apertura stand gastronomici
- Ore 19.00: Sagra di Salsiccia
- Ore 21.30: SPETTACOLO MUSICALI con RICCHI E POVERI

Domenica 1 settembre 2012

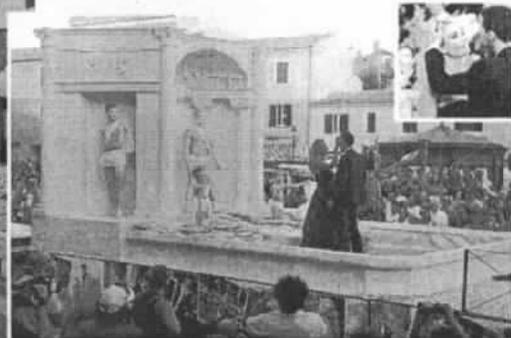
- Ore 11.00: Gara podistica per bambini di età compresa tra i 6 e i 11 anni
- Ore 12.00: Gara di Calcio a 7
- Ore 14.00: Gara di Calcio a 5
- Ore 15.00: SPETTACOLO MUSICALI con RICCHI E POVERI
- Ore 16.00: Gara di Calcio a 7
- Ore 17.00: Apertura stand gastronomici
- Ore 18.00: Performance della banda "Ricchi e Poveri"
- Ore 19.00: Spettacolo con il Coro "Ricchi e Poveri"
- Ore 20.00: SPETTACOLO MUSICALI con RICCHI E POVERI
- Ore 21.30: SPETTACOLO MUSICALI con RICCHI E POVERI
- Ore 23.30: SPETTACOLO PIROTECNICO con RICCHI E POVERI

RICCHI E POVERI

Una sfilata dei carri senza precedenti ha entusiasmato Cerveteri

Sagra dell'Uva... indimenticabile

Rinnovata la tradizione nel segno del divertimento assoluto



Scrivendo questo articolo non possiamo che rivolgere nuovamente il pensiero a Davide Lucarini. Dopo l'ultimo saluto che gli abbiamo rivolto tutti insieme martedì pomeriggio in piazza Santa Maria, oggi vogliamo dedicare questo speciale della 51ª Sagra dell'Uva e del Vino proprio alla sua figura, anche perché se di successo si è trattato è stato anche grazie al suo impegno, il suo ultimo impegno. Tutta Cerveteri, dopo aver toccato apici di allegria e di gioia fino a domenica sera con un magnifico spettacolo pirotecnico, è caduta nel dolore e nella tristezza quando lunedì mattina si è appresa la notizia della tragedia. E' per questo che abbiamo atteso due giorni prima di pubblicare questo speciale, per delicatezza e soprattutto per rispetto. Ma non si può prescindere dal fatto che questa Sagra dell'Uva rimarrà nella storia grazie ad una sfilata dei carri allegorici senza precedenti. Tanti i carri, ben 25, tutti made in Cerveteri e ognuno più bello dell'altro. Costruiti con passione seguendo la tematica assegnata quest'anno: il cinema. Ogni rione si è sbizzarrito con inediti "ciak" dando vita ad uno spettacolo unico nel suo genere. Il primo premio è



stato vinto dal Rione Garbatella, ma assegnare la vittoria per la giuria è stato veramente un compito arduo. Nota di merito per il rione Madonna dei Canneti e la loro

"Dolce vita" incantando il pubblico riportandoci con la memoria al 1960 quando Federico Fellini fece fare il bagno nella Fontana di Trevi ad una splendida Anita Ekberg

interpretata magistralmente dalla nostra Federica Neschese (era uguale). Ma la Sagra non è stata solo carri allegorici. Uno dei momenti più

divertenti e tradizionali è stata la gara della piggiatura dell'uva che si è svolta in piazza Aldo Moro. Anche in questo caso ogni rione ha composto una squadra formata da

tre persone. Il primo posto è stato al rione San Pietro. Da sottolineare anche l'ottima prestazione del Sindaco Alessio Pascucci con la squadra con il presidente della

Locanda sole luna



**TRATTORIA
PIZZERIA**



Ogni 4 pizze 1 margherita in omaggio

SPECIALE ASPORTO

Primi e secondi 10% di Sconto

Menù vegetariano a Km 0
Happy hour dalle ore 18.30
Gelati - Pizza alla Canapa

Pizza Le Roselle, 12/14 Cerveteri - TEL. 06.9940793 - 349.4593326

COMPRO ARGENTO
VALUTAZIONE SU 999,99
€ 350,00/Kg
PAGAMENTO
IN CONTANTI

Assistenza 24h - Via Roma 2
Azzia - Via di Villa 142
Maccanese - Via Principe di Napoli 101
Civita - Via di Rocca di Capua 24
Civita - Via della Repubblica 10
Grotte - Via Cassiano 10
Maccanese - Via Tevere 10
Maccanese - Via S. Giorgio 10
Maccanese - Via Milano 2
Maccanese - Via Cassiano 10
Maccanese - Via Roma 2
Maccanese - Via Tevere 10
Maccanese - Via Tevere 10

Biglietti vincenti lotteria

- 00181 Cassaforte
- 01433 Telefono cellulare
- 00289 Divanetto bambù
- 00172 Forno alogeno
- 06050 Collana oro 18carati
- 06282 Set valigie
- 00088 Week end 2 persone
- 02869 Set abbigliamento
- 06649 Divano letto
- 04606 Autovettura FIAT 500



Loco Emanuele Badini. Poi va menzionata la vera e propria esplosione del Parco della Legnara quando sabato sera si è riempito all'inverosimile per il concerto di

Lando Fiorini e le sue splendide canzoni romane. File incredibili si sono create anche per le degustazioni del vino in piazza Santa Maria dove era stato allestito un

percorso degustativo delle etichette del nostro territorio. E poi mostre artistiche di pittura e artigianato locale, bancarelle di ogni genere, le macchine agricole

storiche e le immancabili giostre per i più piccini. Insomma una Sagra dell'Uva veramente completa e alla portata di tutti. Ottima l'organizzazione anche della viabilità

con navetta gratuita, con partenza ogni 5 minuti, dal parcheggio dello stadio Enrico Galli. Nessun intoppo, vigilanza garantita per tutto il giorno durante tutto

lo svolgimento della festa grazie all'impegno di Polizia Locale, Carabinieri e Prot. Civile, che se la sono dovuta vedere con turni estenuanti.

top garden
Complementi d'arredo per la casa
Liste Nozze, Fiori Artificiali
Piante Ormamentali

EDG
flowers



IL CALDO
CI HA DATO
ALLA TESTA

MATERIALI

SIA e DE GASPERI
TUTTO A META' PREZZO

Via della Lega 61 Cerveteri RM Tel. 069942066 topgarden@topgarden.info - www.topgarden.info

In questi giorni caldissimi di agosto, al riparo dall'afa nella fresca penombra della mia piccola stanza adibita a biblioteca, mi è capitato tra le mani un interessante "carnet de voyage" scritto e illustrato con pregevoli foto e disegni da Martine e Gerard Metral, due coniugi francesi viaggiatori-fotografi-disegnatori, arrivati a Cerveteri nel febbraio del 1994 per un servizio fotografico, disegni (e impressioni) riguardanti la Necropoli della Banditaccia. Questo "carnet de voyage" è stato realizzato dai due coniugi francesi in occasione di una mostra sugli etruschi organizzata dalla "Maison des Arts e Loisirs" a Thonon-Les-Bains nel maggio 1994. Ho voluto riportare alcuni passi (tradotti da me dal francese di questo appassionante "diario di viaggio") che testimoniano, ancora una volta, quali sublimi pensieri e voli di poesia suscita la nostra affascinante, misteriosa Necropoli della Banditaccia: "Se il fango, se la polvere ti ritardano l'avventura, viaggiatore; o se la sete che inaridisce limita ora la tua metà, leggi il mio epitaffio: Fermi la tua marcia, te ne prego. Lascia che l'ombra alleggerisca la tua andatura ostinata! Viandante, il cammino è difficile. Perché bruciare le tappe? Ma, viaggiatore, riposati nell'erba verde e non sfuggire il colloquio con un'ombra. Stanco che sei, viaggiatore, io ti prego di non offuscarti e di contemplare il mio tumulo.

Dario Rossi nella penombra della sua biblioteca legge un carnet de voyage Banditaccia, laboratorio di ricerca per studiosi, scrittori, artisti e poeti

Leggi, e fai una pausa. Andrai ad apprendere qualche cosa "Adagiato sulla scrivania, le fotografie ancora umide ci ricordano questo viaggio nel presente dell'Antichità. Il taccuino di lavoro, pieno di note prese nella necropoli di Cerveteri, illustrato da disegni realizzati sopra il motivo, accompagna il ricordo di questi giorni trascorsi all'ombra di grandi alberi che, a poco a poco, divorano l'architettura funeraria. Il sole e l'ombra, l'esteriore e l'interiore definiscono degli spazi favorevoli e delle corrispondenze immaginarie di cui le radici trovano le loro origini nelle nostre letture, le sensazioni del momento. Nessuna atmosfera di morte, in questa "città", con le sue strade, i suoi crocicchi e i suoi tumuli, edifici della vita eternamente ricominciata. Luogo dei contrari e dei simboli perduti e ritrovati dell'esistenza, Mercoledì, 17 febbraio. Al nono giorno del nostro soggiorno a Cerveteri, il desiderio di restare è l'impressione del momento, impressione pacifica di questa ombrosa intimità che



non ci ha mai lasciato. La marcia silenziosa e lenta ci conduce alle tombe d'intaglio umano di cui l'interno rappresenta la casa dei vivi. Specchio di noi stessi, esse sono il rifugio di una vita scemata, ma tuttavia umana. La porta, la scala, il vestibolo, la stanza principale accompagnata dai suoi annessi, i letti da riposo ci appaiono familiari. Qui e là, nello "sbalzo" delle vie più frequentate, la natura ha invaso l'architettura, testimonianza

della fragilità della creazione, anche la più umile e legittima venerdì, 19 febbraio. Gli Etruschi sceglievano questi posti di solitudine e d'abbandono come luoghi di costruzione, di camminamento e di riti funerari. Lungo tutta la giornata le vive questioni dell'esistenza sono scivolte in noi. Le immagini di questo percorso rituale donano un senso ai nostri interrogativi e popolano il nostro immaginario di rappresentazioni che prendono vita

davanti a noi. Il rumore dei passi sopra la terra umida, il canto degli uccelli provenienti dall'Africa, l'apparizione dei primi fiori mischiati al crescere recente dell'erba in mezzo le numerose vestigia, il ritmo, a scatti, dello scirocco nei rami delle querce centenarie, apportano al nostro lavoro la presenza di questa memoria locale e universale.

Domenica 21 e giovedì 25 febbraio. Sulla strada bordata d'al-

beri, abbiamo raccolto qualche foglia di "alloro" di cui il verso è opaco, sopra luce. Nelle nostre teste, componi il viso degli Etruschi, e i co delle vesti delle donne si stanno, vivi e puri, sopra sfu umili. La forma architettonica delle tombe e le loro geometrie guidano la nostra ricerca. Abbiamo salito lentamente la scala tagliata nel tufo, pensando troveremo sulle pareti qualche traccia di vivaci pitture, non te che il muro nudo, la torsione dei suoi oggetti. Solo i volti che sono propizi al lavoro e riflessione. Affisse sopra il muro del laboratorio (novella camera oscura) le foto dialogano verso la loro disposizione aerea, creando in qualche modo la loro propria storia e negando fatto la cognizione del "repege" che potrebbe essere la sorte. In mezzo alla stanza, so i cavalletti, si elaborano dipinti, finzione di una perdita per sempre. Così la copia diventa una nuova particella di verità strappata questa porzione di territorio alloggiato nel mare e le colonnate di montagnone Ruspoli, Regolini-Galati Torlonia, Campana, Calabi Boccanera, direttori di scavi archeologici del primo tempo invitano al viaggio attraverso polvere, il tufo, gli alberi e odori del passato-presente.

Dario Rossi

La grande fattoria romana che dalla sommità di Procoio di Ceri (Agriturismo le Grotte) si estendeva in basso fino al recinto ora occupato dal ristorante "Da Fiore", a due passi da via Di Ceri, rappresenta la tipologia classica della forza produttiva agraria etrusca prima e romana dopo. Questo grande ritorno all'agricoltura è dovuta a differenti motivi. Il principale è la chiusura ai commerci dei porti tirrenici meridionali nel corso del V sec. a.C. Ciò comportò un progressivo distacco delle grandi città dell'Etruria meridionale (Caere, Tarquinia, Vulci etc) verso i grandi circuiti dei traffici marittimi. Era necessario tornare alla terra, riaffermare e rafforzare le strutture agricole della regione. Tutto ciò, (vedi

Tuffo nelle ultime scoperte a Procoio e d'intorni

Ceri, potenza agraria del IV sec a.C.

l'esempio degli schiavi segregati nelle "Grotte di Procoio") porta ad una forte ripresa dell'aristocrazia fondiaria con l'emarginazione, fino alla scomparsa, del ceto "intermedio". O ricchi (e molto ricchi) oppure poveri (e molto poveri). "Di conseguenza, si tornò ad una sorta di bipolarismo sul piano sociale che viene descritto anche dalla fonti classiche quando si riferiscono all'Etruria di quest'età: da un lato i principes, che coincidono spesso con i domini, padroni delle terre, dall'altro una

"moltitudine", nella quale si riconoscono i servi legati ai lavori agricoli e reclutati all'occorrenza in milizie non organizzate" (Rasenna Economia e Società 1986). Un gradino più in alto delle moltitudine servile vi erano i fattori di campagna (villicus) con alle dipendenze pochi capomastri e guardaspalle. L'Etruria, diviene sempre meno internazionale, e più chiusa nel suo alveo terriero, ove ha l'opportunità rafforzare e intensificare politiche matrimoniali e affiliazione tra "principes"

di Tarquinia e Arezzo (epigrafe tombale del IV sec. a.C.), tra Volturni e Chiusi, soprattutto tra Caere e Roma. Qui la gens Claudia era da tempo imparentata con le lucumonie locali. Lo stesso dicasi, nel periodo storico successivo, della gens Cornelia che bonificava e coltiva gli attuali Monteroni, Boietto, Olmetto... lungo la via Aurelia. Numerosi sono le relazioni diplomatiche che concernono il diritto al commercio e al matrimonio vicendevole fra cittadini di Caere

e di Roma. Grandi feste all'aperto nella stagione estiva avranno luogo proprio nella villa-fattoria di Procoio (via San Paolo). Dopo l'estate, con l'amico Pasqua Cerroni, porteremo testimonianze fotografiche di questo nostro passato lontano (nel tempo) ma vicino (nello spazio). Tra principi (domini), villici e schiavi veri propri, con il passare dei secoli emerge una quarta categoria: gente semiservile, sottomessa all'aristocrazia, ma che gode anche di alcuni diritti di proprietà. L'Etruria si rivela solo una potenza agraria con colture arbustive ortofrutticole, boschive. Resis solo l'industria del lino (Tarquinia) e quella metallurgica (Populonia e Arezzo).

Aldo Cr

**LA TELEVISIONE
AL SERVIZIO DEI CITTADINI**

SUPERNOVA

**CHE DA VOCE A ROMA
E ALLE CITTÀ DEL LAZIO**



NUOVA TOSCANINI
REALIZZARE COSTRUIENDO

Complesso Residenziale Nuova Toscanini
Ad Aprilia, a due passi da Roma
Prestigiosi Appartamenti in vendita
a partire da 99.000€
Senza Provvigioni sulla Vendita

www.nuovatoscanini.it
Tel. 06.59.13.668 - Cel. 335.78.01.551
Via Enna, 18 - 04011 Aprilia

**LA TELEVISIONE
AL SERVIZIO DEI CITTADINI**

CANALEZERO

**CHE DA VOCE A ROMA
E ALLE CITTÀ DEL LAZIO**

RVETERI In cambio della ristrutturazione l'imprenditore si era assicurato la gestione di tutta l'area «La Rocca antica resterà pubblica» a Giunta stoppa il bando che affidava a un privato il Belvedere

di GIANNI PALMIERI

Il Belvedere di Cerveteri finirà in tribunale. E per la nuova amministrazione sarà l'ennesima bega giudiziaria a nemmeno cento giorni dall'insediamento. A innescare l'ennesima battaglia a colpi di carte bollate è stata la decisione della Giunta di non dare corso al bando pubblico con cui un imprenditore di Cerveteri lo scorso gennaio si era assicurato la gestione di tutta la zona della Rocca antica. La terrazza che si affaccia sul Belvedere nella zona della Bocchetta, uno degli angoli panoramici più belli del centro storico da anni lasciato al degrado. Con una delibera, l'esecutivo del sindaco Alessio Pascucci ha stabilito che sarà il Comune a farsi carico dei lavori di restauro e ristrutturazione della terrazza. Compito che invece, da gara di affidamento, spetterebbe all'imprenditore privato. Al quale, peraltro, il Comune non avrebbe mai inviato la notifica ufficiale dell'esito del bando. Pascucci ha anche annunciato che la Rocca resterà pubblica e non

ci sarà alcun affidamento a privati.

L'operatore economico, peraltro noto a Cerveteri nel settore della ristrutturazione, ha risposto che presenterà ricorso immediato al Tribunale amministrativo del Lazio per quel-

lo che ritiene un abuso, chiedendo oltre 500.000 euro di risarcimento per danni materiali e di immagine derivanti dall'eventuale annullamento del bando. E si dice certo di ottenere giustizia dal tribunale. Così come serena sembra l'amministrazione comunale.

«Siamo sicuri del fatto nostro - dice il sindaco Pascucci - avevamo promesso agli elettori che il Belvedere sarebbe rimasto pubblico. Da troppo tempo la terrazza di Cerveteri era stata dimenticata, non permetteremo che sia privatizzata. Un bene di così alto valore storico e affettivo per la popolazione deve essere di tutti. Già lo scorso anno, quando la passata amministrazione aveva avviato le procedure di affidamento a privati, avevamo espresso la nostra netta contrarietà».

La vicenda ha peraltro diviso la cittadi-



Battaglia Comune-privato per la gestione del Belvedere. In foto, uno scorcio del centro

nanza. Da una parte erano state raccolte di firme e petizioni contro il bando che affidava a privati la cura del Belvedere in cambio della possibilità di utilizzo a fini commerciali. Altri invece erano favorevoli all'intervento degli imprenditori per salvare dall'incuria e rilanciare uno dei luoghi più pittoreschi e romantici di Cerveteri, affacciato sui vicioletti medievali dove la vista arriva fino al mare.

Un'altra bega giudiziaria all'orizzonte insomma per la nuova amministrazione che, in appena tre mesi, si è già cimentata in battaglie legali prima al Consiglio di stato contro l'affidamento a privati di un parco pubblico a Cerenova e poi al Tar del Lazio contro la realizzazione di un centro commerciale in località Zambra. Soccombendo in entrambi i casi e sollevando forti perplessità sull'efficacia della carta bollata.

L'ESPRESSO RISERVATA



Giampaolo Ascolese chiude l'Etruria Jazz Festival

Si chiude lunedì 3 settembre con lo spettacolo di Giampaolo Ascolese "Elle, Singuliere, Plurielle" (ore 21.30, ingresso libero) l'edizione 2012 dell'Etruria Jazz Festival, la rassegna musicale che ha incantato il pubblico nella suggestiva Piazza Santa Maria. "Sono stati tutti concerti davvero bellissimi - ha detto Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri - Per la prima volta quest'anno si è deciso di integrare le tradizioni eterne e i sapori della Sagra dell'Uva un evento originale come l'Etruria Jazz Festival. Un esperimento che la cittadinanza ha atteso e apprezzato e che abbiamo intenzione di replicare nelle prossime stagioni estive. Per la programmazione estiva avevamo a disposizione fondi veramente esigui ma abbiamo raggiunto e superato l'obiettivo grazie ad un'attenta razionalizzazione delle risorse. Ringrazio sentitamente per la collaborazione il consigliere comunale Lorenzo Impronta che mi ha affiancato nell'organizzazione della manifestazione". Lo spettacolo "Elle, Singuliere, Plurielle", realizzato con il contributo dell'Assessorato ai Servizi alla Persona e del Polo Affido della Provincia di Roma, è un progetto multimediale di musica ed immagini dedicato alle grandi donne del 1900. "Invito tutti i cittadini e tutte le cittadine a partecipare a questa bella serata - ha salutato l'Assessore Francesca Cennerilli - che sarà impreziosita dall'esposizione di quadri e disegni originali, e dallo spettacolo video-musicale dell'artista Marie Reine Levrat. Un'occasione per omaggiare, con una riflessione intima e perofonda, guidata dalla musica e dalle immagini, delle grandi donne che hanno fatto la nostra storia". L'Estate di Cerveteri prosegue anche nel mese di Settembre. Martedì 4 settembre in Piazza Santa Maria si terrà il concerto dell'Ensemble Giovanile Barocco, formazione di giovani musicisti e cantanti diplomati nel Laboratorio Musicale Barocco. Il Laboratorio, proseguito per tutta l'estate sotto la guida del Prof. Mario Bassani e dell'Associazione Chez Arts del soprano Carmen Petrocelli, rappresenta la fase centrale del Progetto "Händel e Cerveteri", finanziato dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia e patrocinato dal Comune di Cerveteri. Giovedì 6 settembre, invece, in Piazza Aldo Moro e in Piazza Santa Maria "donne e motori" chiuderanno finalmente la programmazione estiva con la finale regionale del concorso Nazionale di Bellezza e Motori MissMotorissima, ideato e prodotto da Marialuisa Facchini. Per l'occasione saranno esposte in piazza meravigliose macchine d'epoca e anche delle automobili ecologiche di ultimissima generazione. "Purtroppo il clima di festa di questi giorni è stato segnato dalla tragica scomparsa nella notte del 26 agosto del nostro giovane concittadino Davide Lucarini, protagonista appassionato della celebrazione delle Feste Rionali e dell'Estate Caerite - ha concluso Lorenzo Croci - Rinnovo il profondo cordoglio dell'Amministrazione tutta e la vicinanza alla famiglia di Davide in questo momento di grande dolore".

Moltitudine di pellegrini ieri ad Allumiere per visitare la teca rubata in treno a don Augusto Baldini e ritrovata a Cerveteri dalla Polfer

Tanti fedeli in preghiera davanti al reliquiario col sangue di Wojtyła

La gente: «Un segnale del Papa per il vescovo Marrucci affinché non trasferisca il parroco»

di ROMINA MOSCONI

ALLUMIERE - Una grande folla di persone, non solo di Allumiere, continuano ad affollarsi davanti alla reliquia a forma di libro contenente il sangue dell'indimenticato Papa Giovanni Paolo II. Per tutta la mattinata di ieri, Allumiere e la parrocchia sono state "invase" da giornalisti e telecamere di tutti i media nazionali; presenti anche Canale 5 e Rai 2 che hanno anche intervistato don Augusto e la gente. La notizia della reliquia rubata a don Augusto Baldini e poi ritrovata dalla Polfer ha avuto un grande clamore.

Dopo questa situazione ad Allumiere quasi tutti vedono in questo furto e ritrovamento un segno di Giovanni Paolo II che «sta dicendo al vescovo che don Baldini deve restare ad Allumiere. Monsignor Marrucci deve guardare bene questo segno e meditare. Non è giusto spostare un prete che non ha mai fatto nulla di male e che anzi ha solo seminato bene. Don Augusto deve restare». Intanto Don Baldini torna a raccontare le tragiche ore di martedì. «Una brutta avventura - dice - che non dimenticherò tanto facilmente». Don Augusto martedì mattina si trovava sul treno regionale che lo conduceva da Roma a Civitavecchia. Alcuni giovani lo hanno "distratto" e poi lo hanno derubato dello zaino nero che conteneva il reliquiario con un'ampolla con il sangue del Beato Giovanni Paolo II, prelevatogli dopo l'attentato del 13 maggio 1981. «Ero andato a Roma alla Santa Sede per alcune commissioni e loro per non farmi tornare a prendere la reliquia da portare in parrocchia per l'esposizione solenne in ricordo dell'incoronazione della Madonna delle Grazie da parte proprio di Giovanni Paolo II, mi hanno dato il reliquiario - prosegue ancora don Baldini - ho custodito gelosamente lo zaino e mentre lo portavo pregavo il Beato Giovanni Paolo II presentandogli tutta la diocesi. Arrivato nei pressi della stazione di Cerveteri un ragazzo, credo un nord africano, è sceso dalla parte dei binari e mi ha bussato al finestrino dicendomi che il treno aveva dei problemi e che stava andando nella direzione sbagliata. Quando mi sono girato lo zaino non c'era più e la gente intorno a me ha detto di aver visto due giovani correre via con uno zaino. Di corsa sono andato dalla Polfer. Devo dire che ho trovato un personale altamente qualificato che mi ha ascoltato e si è subito messo all'opera».

Don Baldini ha poi spiegato che: «La teca originale è custodita nella chiesa di Santa Maria Immacolata questa è la "copia pellegrina" quindi mentre tornavo a casa sconsolato ripetevo a me stesso che con il calcio l'avrei rifatta fare a mie spese ma non sapevo darvi pace perché c'è il sangue vero di Giovanni Paolo II e quello non si può rifare». Dopo 5 ore però la Polfer di Roma del Comparto Lazio diretto da Domenico Ponziani ha ritrovato prima lo zainetto vuoto e poi successivamente il reliquiario in bronzo argentato e dorato (opera dello scultore Carlo Balliana) abbandonato nelle sterpaglie adiacenti alla stazione di Marina di Cerveteri.

«Mi hanno chiamato molti confratelli da varie parti d'Italia e sto



scoprendo che i ragazzi che mi hanno derubato stanno utilizzando una tecnica usata un po' in tutte le parti d'Italia - spiega ancora don Augusto - quando hanno aperto lo zaino e hanno trovato solo la teca che non è d'oro l'hanno buttata. Ora la Polfer me l'ha restituita e io l'ho

esposta in parrocchia e in tanti stanno venendo a pregare davanti al sangue di Giovanni Paolo II».

Intanto oggi pomeriggio alle 16,30 dalla parrocchia di Allumiere ci sarà il rosario in diretta su Radio Maria e si riparerà ancora di questo evento.

**IL PAESE
IN RECESSIONE**

Economia in affanno

Lo Stato non paga, le imprese falliscono

La Cgia di Mestre lancia l'allarme: dall'inizio della crisi hanno già chiuso i battenti 46.400 aziende. Il 31% si è arreso a causa del ritardo nella riscossione dei crediti: sono saldati solo dopo 180 giorni

Luigi Frasca

Dall'inizio della crisi alla fine di giugno di quest'anno, i fallimenti in Italia hanno sfiorato le 46.400 unità. Lo sostiene la Cgia di Mestre che rileva come tra questi poco meno di 14.400 (poco più del 30%) sono maturati a causa dell'impossibilità, da parte delle aziende, di incassare in tempi ragionevoli le proprie spettanze.

La Cgia ricorda che secondo i dati di Intrum Justitia, la percentuale di aziende che in Europa falliscono a causa dei ritardi dei pagamenti è pari al 25% del totale. Dato che nel nostro Paese i ritardi superano la media europea di circa 30 giorni, la Cgia ha stimato che la media italiana di aziende che falliscono a causa dei ritardi si attesta intorno al 31% del totale.

Indubbiamente - rilevano ancora dall'associazione di artigiani e piccole imprese - anche la crisi economica ha contribuito ad aggravare questa situazione, anch'esse, tra i principali Paesi dell'Unione europea, l'Italia è l'unico ad aver registrato, tra il 2008 e i primi mesi del 2012, un aumento dei tempi effettivi di pagamento: +8 giorni nelle transazioni commerciali tra imprese private, +45 giorni nei rapporti tra Pubblica amministrazione e imprese.

Drammatica, secondo la Cgia, la situazione per quelle attività che lavorano per lo Stato centrale o per le Autonomie locali. Se in Italia il pagamento avviene mediamente dopo 180 giorni, in Francia le aziende vengono saldate dopo 65 giorni, in Gran Bretagna dopo 43 giorni, mentre in Germania il pagamento avviene dopo appena 36 giorni.

«Nonostante il Governo Monti abbia messo in campo alcune misure che entro la fine di quest'anno dovrebbero sbloccare una parte dei paga-

INFO



Giuseppe Bortolussi

Secondo il segretario della Cgia di Mestre «è necessario che venga recepita quanto prima la Direttiva europea contro il ritardo nei pagamenti. La mancanza di liquidità sta inducendo molti imprenditori a rivolgersi a forme illegali di credito, dando luogo a un incremento dell'usura e delle infiltrazioni malavitose nel sistema economico».

menti che i privati avanzano dalla Pubblica amministrazione - commenta Giuseppe Bortolussi, Segretario della Cgia di Mestre - è necessario che venga recepita quanto prima la Direttiva europea contro il ritardo nei pagamenti. La mancanza di liquidità sta facendo crescere il numero degli "sfiduciati", ovvero di quegli imprenditori che hanno deciso di non ricorrere all'aiuto di una banca». «È un segnale preoccupante - conclude Bortolussi - che rischia di indurre molte aziende a rivolgersi a forme illegali di accesso al credito, col pericolo che ciò dia luogo a un incremento dell'usura e del numero di infiltrazioni malavitose nel nostro sistema economico».

«Questi dati sono la drammatica testimonianza della grave situazione in cui versa il sistema produttivo italiano», ha dichiarato Isabella Bertolini del Pdl. «Solo con una significativa riduzione della pressione fiscale - la conclusione - sarà possibile invertire un cammino che a oggi è a dir poco disastroso».

«I dati della Cgia di Mestre sulle devastanti conseguenze della crisi ai danni delle imprese rappresentano uno schiaffo alle politiche recessive del Governo - accusa invece Patrizia Bugnano dell'Idv - Da tempo il ministro Passera si è impegnato per il recepimento della direttiva europea contro i ritardi nei pagamenti da parte della Pa, ma siamo fermi ai soliti annunci spot». «Il Governo sta ignorando la drammatica situazione del tessuto economico - continua la Bugnano - Montesi è limitato ad annunciare interventi tampone, che restano ancora lettera morta e comunque non risolveranno la situazione. I debiti della Pubblica amministrazione pesano soprattutto sulle Pmi, pari all'80% del Pil, ed è necessario risolvere questa emergenza».

14.400

Imprese
È il numero di quelle fallite, il 31% del totale. La media Ue è del 25%

+45

Giorni
Di tanto sono aumentati i ritardi di pagamento della P.a. dal 2008

36

Giorni
Il tempo che impiega lo Stato tedesco per saldare i debiti con le imprese

80%

Del Pil
Quello garantito dalle piccole e medie imprese in Italia



Difficoltà Tempi duri per le piccole e medie imprese, prostrate dalla recessione